



# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 376 DEL 16/05/2023

COSTITUZIONE PARTE STABILE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2023 - ' IMPORTO UNICO ANNUALE DI CUI ALL'ART 57 COMMA 2 LETTERA A) DEL CCNL 2016-2018 DEL 17.12.2020

**CENTRO DI RESPONSABILITA'**  
SETTORE 04

**SERVIZIO**  
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE GIURIDICA - DEL PERSONALE

**DIRIGENTE RESPONSABILE**  
Bendini Francesco

## IL DIRIGENTE

Richiamate le deliberazioni n. 75 e 76 del 22/12/2022, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 05/01/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025: assegnazione risorse finanziarie;

Premesso che le risorse finanziarie destinate al Fondo per il Finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato sono determinate annualmente dagli enti ai sensi dei vigenti CCNL di comparto e compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'Ente;

Considerato che in data 17/12/2020 è stato sottoscritto il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della dirigenza dell'Area Funzioni Locali 2016 – 2018, (di seguito CCNL 17/12/2020), con il quale si è provveduto a regolare i principali istituti contrattuali, intervenendo su pressoché tutti gli aspetti inerenti il rapporto di lavoro della dirigenza, dal sistema delle relazioni sindacali, all'attualizzazione delle disposizioni concernenti la responsabilità disciplinare, dal sistema delle tutele (es. quelle concernenti le gravi patologie) alle misure di welfare (es. ferie e i riposi solidali per i dirigenti con figli minori bisognosi di cure) fino alla ridefinizione strutturale del sistema di costituzione del Fondo della dirigenza semplificandone le modalità di costituzione ed utilizzo, e demandando alla contrattazione decentrata (art. 45 comma 1) la definizione di alcune specifiche materie, quali il criterio di riparto del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato tra quota destinata a retribuzione di posizione e quota destinata a retribuzione di risultato (lett. a), i criteri per la determinazione della retribuzione di risultato (lett. b), la definizione della percentuale di integrazione della retribuzione di risultato in caso di interim (lett. c), etc... i

Visto l'art. 57 del CCNL 17/12/2020 "Nuova disciplina del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato", che detta le modalità per la costituzione del Fondo in oggetto a decorrere dal 2021;

Visto in particolare il comma 2, lettera a) del citato articolo 57 che individua tra le risorse costituenti il fondo a decorrere dal 2021, consolidate per gli esercizi futuri in modo permanente: *"a) unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RLA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno"*;

Verificato che l'incremento delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato previsto con decorrenza 1/1/2018 dall'art. 56 del CCNL 2016/2018 nella misura pari al 1,53%, da calcolarsi sul monte salari anno 2015 come desunto dalle tabelle di spesa 12 e 13 del conto annuale 2015 riferite al personale dirigenziale, risulta pari ad euro 3.619,12 (1,53% del monte salari 2015 di euro 236.544,00) ;

Visto l'art. 62 del CCNL 17/12/2020, che ha disapplicato dal 18/12/2020, data di entrata in vigore dello stesso CCNL, l'art 26 del CCNL 23/12/1999 rubricato "Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato" con il quale erano precedentemente individuate le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di

posizione e di risultato della dirigenza;

Ritenuto pertanto opportuno costituire la parte stabile del fondo retribuzione di posizione e risultato dirigenza 2023, nell'importo unico annuale comprendente tutte le risorse certe e stabili individuate dalle disposizioni contrattuali sopra richiamate, pari a complessivi € 158.978,58, determinato, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera a) del CCNL 2016-2018 del 17/12/2020, con d.d. n. 169 del 22/2/2021;

Visto l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 il quale, modificando la disciplina per il calcolo del limite del Fondo, ha stabilito che *"....a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale .... non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016" senza più, quindi, alcun obbligo di decurtazione proporzionale alla riduzione del personale in servizio"* ;

Visto l'art. 33 comma 2 del Decreto Legge n. 34 del 30 aprile 2019, che testualmente recita: *"...Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018"*;

Preso atto che con circolare esplicativa n. 1374 del 8 giugno 2020 emanata dal Dipartimento per la Funzione Pubblica, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero dell'interno si sono forniti chiarimenti in merito al D.M. 17 marzo 2020, attuativo del richiamato art. 33, comma 2 del d.l. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58 del 2019, in particolare in merito all'entrata in vigore delle relative disposizioni al 20/4/2020 e la specificazione che è comunque fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio fosse inferiore al limite rilevato al 31/12/2018;

Viste:

- la d.d. n.161 del 18/03/2021, ad oggetto: "Costituzione parte stabile fondo risorse decentrate anno 2021 ai sensi art. 67 del CCNL 21/05/2018 – Personale dipendente non dirigente", con la quale si è tra l'altro provveduto a determinare in complessivi € 1.002.990,78 il limite di riferimento, relativo all'anno 2016, di cui all'art. 1 comma 236 della L. n. 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016), calcolato tenendo conto di tutte le risorse destinate al trattamento accessorio per tutto il personale dell'Ente, assoggettate a limite ed allocate nei relativi fondi (Retribuzione posizione e risultato dirigenza e Segretario Comunale, Posizioni Organizzative, Risorse decentrate personale non dirigente, e lavoro straordinario), come da indicazioni fornite dalla Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie, che con delibera n. 26/2014 ha definito il concetto di "trattamento accessorio", e come ribadito dalle indicazioni fornite dalla RGS nelle istruzioni per la compilazione del Conto Annuale;

- la d.d. n. 425 dell'11/6/2021, con la quale si è provveduto alla costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dell'area della dirigenza per l'anno 2021, dando atto che in prossimità della fine d'anno si sarebbe verificata l'esistenza delle condizioni per un eventuale aumento, ai sensi dell'art. 33 comma 2 del Decreto Legge n. 34 del 30 aprile 2019, del sopra richiamato limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, con riferimento al personale previsto in servizio 31/12/2021 rispetto a quello in servizio al 31/12/2018;

- le seguenti note Mef RGS che forniscono indicazioni in merito alle modalità di

adeguamento del citato limite al salario accessorio di cui al citato art. 23 c. D.lgs 25/5/2017 n. 75:

- prot. n. 179877 dell'1/9/2020, ad oggetto: "Richiesta di parere relativamente alla gestione dei vincoli di spesa del personale a seguito della disciplina di cui all'articolo 11 del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 35 e successive modifiche ed integrazioni";
- prot. n. 12454 del 15/1/2021 ad oggetto: "Richiesta parere su facoltà assunzionali e sostenibilità finanziaria";

Verificato, sulla base dei dati comunicati dal competente ufficio stipendi, che nel 2022 non si è registrato un aumento del personale dirigenziale in servizio a tempo indeterminato rispetto al 31/12/2018 secondo i criteri individuati per tale quantificazione con la citata nota Mef RGS prot. n. 179877 dell'1/9/2020, e pertanto non si procede, per tale anno, alla variazione in aumento del limite 2016 delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale non dirigenziale in applicazione dell'art. 33, comma 2 del d.l. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58 del 2019;

Atteso, pertanto, che la costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023 prende a riferimento il limite non superabile quantificato per l'anno 2016 determinato in complessivi € **1.002.990,78** come sopra precisato;

Dato atto

- che in prossimità della fine d'anno si verificherà l'esistenza delle condizioni per un suo eventuale aumento, con riferimento al personale previsto in servizio 31/12/2023 rispetto a quello in servizio al 31/12/2018, in applicazione del sopra richiamato art. 33 c. 2 del D.L. 34/2019;
- che l'importo delle risorse stabili di cui al presente provvedimento rientra ampiamente nel limite complessivo art. 23 c. 2 D.lgs 75/2017, di cui alla richiamata tabella allegata sub A) alla d.d. n. 161 del 18/3/2021, e che si provvederà alla quantificazione definitiva del fondo, compresa la parte variabile, previa verifica del rispetto del limite per il 2023;
- che si rinvia a successivi chiarimenti, circolari, pareri e/o disposizioni in merito, l'eventuale integrazione del fondo retribuzione posizione e risultato dirigenza 2023 per effetto del comma 604 della legge di bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234),

Visto l'art. 3 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, secondo il quale "le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati";

Richiamato il principio contabile generale n. 16 della competenza finanziaria cd. potenziata illustrato nell'Allegato 1 del citato D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che prevede che "Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati";

Visto il principio contabile applicato della competenza finanziaria descritto nell'allegato 4.2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. relativo alla spesa di personale che al punto 5.2 stabilisce l'imputazione contabile "nell'esercizio di riferimento, automaticamente all'inizio dell'esercizio, per l'intero importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, in quanto caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale";

Ritenuto opportuno procedere alla costituzione della parte stabile del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dirigenza per l'anno 2023 nell'unico importo annuale quantificato ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera a) del CCNL 2016/2018, per l'importo complessivo di euro 158.978,58 come dettagliato nell'allegato sub A) alla presente determinazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che a seguito della formulazione di apposite linee di indirizzo da parte della Giunta Comunale, si provvederà alla costituzione complessiva, comprendente anche le voci di parte variabile previste dall'art. 57 comma 1 lettere b), c), d) ed e) del CCNL 17/12/2020, del fondo per la Retribuzione di posizione e di Risultato della Dirigenza anno 2023;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

#### D E T E R M I N A

- 1) di costituire, per le motivazioni esposte nella premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, la parte stabile del fondo retribuzione di posizione e risultato dirigenza 2023, nell'importo unico annuale comprendente tutte le risorse certe e stabili individuate dalle disposizioni contrattuali sopra richiamate, determinato, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera a) del CCNL 2016-2018 del 17/12/2020, con d.d. n. 169 del 22/2/2021, per complessivi € 158.978,58, come risultante dall'allegato sub A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- 2) – di dare atto che il limite complessivo art. 23 c. 2 D.lgs 75/2017, di cui alla richiamata tabella allegata sub A) alla d.d. n. 161 del 18/3/2021 risulta al momento ampiamente rispettato e che, a seguito della formulazione di apposite linee di indirizzo da parte della Giunta Comunale, si provvederà alla costituzione complessiva, comprendente anche le voci di parte variabile previste dall'art. 57 comma 1 lettere b), c), d) ed e) del CCNL 17/12/2020, del fondo per la Retribuzione di posizione e di Risultato della Dirigenza anno 2023 nel rispetto dei limiti di cui all'art. 33 comma 2 - ultimo periodo del D.L 30 aprile 2019, n. 34, convertito con Legge n. 28 giugno 2019, n. 58, fatte salve ulteriori verifiche conseguenti ad eventuali aggiornamenti del fondo per effetto del comma 604 della legge di bilancio 2022 (L. 30 dicembre 2021 n. 234);

- 3) - la spesa di euro 158.978,58 relativo alla costituzione della parte stabile del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'ente per l'anno 2023, trova copertura sui corrispondenti capitoli delle competenze stipendiali del bilancio di previsione 2023-2025;
- 4) -di individuare nella persona del Dott. Francesco Bendini il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

#### ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica li, 16/05/2023

Firmato  
*Francesco Bendini / Arubapec S.p.a.*

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

**PROSPETTO COSTITUZIONE IMPORTO UNICO ANNUALE PER IL FINANZIAMENTO  
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DIRIGENZA 2023 – ART. 57 C. 2 LETT. A)  
CCNL 17/12/2020**

ESCLUSI ONERI RIFLESSI

<b>UNICO IMPORTO ANNUALE ART. 57 COMMA 1 LETT. A (INCLUSE LE RISORSE DI CUI ALL'ART. 56) ccnl 17/12/2020</b>	<b>€ 158.978,59</b>
--	---------------------

**Risorse storiche consolidate**

**€ 92.459,83**

CCNL 23/12/1999 - art. 26 comma 1 lett. a	Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e risultato per l'anno 1998 (d.d. n. 140/2006)	€ 109.244,68
CCNL 12/2/2002 Art. 1 – comma 3 – lett. e	Riduzione retribuzione di posizione euro 3.356,97 per ciascun dirigente in dotazione nell'anno di riferimento (in sede prima applicazione calcolato su n. 10 posizioni, ricalcolato su n. 5 in applicazione c. 6 medesimo art.)	-€ 16.784,85

**Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

**€ 53.657,31**

CCNL 23/12/1999 art. 26 comma 1 lett. d	1,25% monte salari anno 1997 (euro 411.126,63)	€ 5.139,08
CCNL 22/2/2006 Art. 23 comma 1	Aumento euro 520 per ciascuna funzione dirigenziale prevista dall'ordinamento alla data di applicazione (n. 10 dirigenti)	€ 5.200,00
CCNL 22/2/2006 Art. 23 comma 3	Incremento 1,66% monte salari 2001 (euro 515.565,49)	€ 8.558,39
CCNL 14/5/2007 Art. 4 comma 1	Incremento euro 1.144,00 per ogni posizione ricoperta all'1.1.2005 (n. 9)	€ 10.296,00
CCNL 14/5/2007 Art. 4 commi 4 e 5	Incremento 0,89% monte salari 2003 (euro 511.750,00)	€ 4.554,58
CCNL 22/2/2010 Art. 16 comma 1	Euro 478,40 per ogni posizione ricoperta alla data dell'1/1/2007	€ 3.348,80
CCNL 14/5/2007 Art. 4 comma 4 Art. 16 cc. 4 e 5	Incremento 1,78% monte salari 2005 (euro 545.262,00)	€ 9.705,66
CCNL 3/8/2010 Art. 5 comma 4	0,73% monte salari anno 2007 (euro € 443.244,00)	€ 3.235,68
CCNL 17/12/2020 – art. 56 comma 1	Con decorrenza 1/1/2018 le risorse destinate a posizione e risultato sono incrementate di un importo pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015 (1,53% di euro 236.544,00 )	€ 3.619,12

**Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

**€ 12.861,45**

CCNL 23/12/1999 art. 26 comma 1 lett. g	Retribuzione ind. Anzianità e maturato economico dirigenti cessati (destinazione finalità art. 27)	€ 12.861,45
--	--	-------------



# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini  
<http://www.cattolica.net>  
PEC: [protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it](mailto:protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it)

P.IVA 00343840401  
email: [info@cattolica.net](mailto:info@cattolica.net)  
PEC: [protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it](mailto:protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it)



SETTORE 4

## Gestione Economica e Previdenziale del Personale

### CALCOLO PRESENTI PER VERIFICA VALORE MEDIO PRO-CAPITE FONDO SALARIO ACCESSORIO RISPETTO ALL'ANNO 2018

L'art. 33 del D.L. n. 34/2019 prevede che il limite del fondo “è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”.

Con nota Prot. 17987/2020 l'RGS, ha fornito indicazioni sulle modalità di calcolo del tetto del fondo del salario accessorio, ai fini dell'eventuale innalzamento del vincolo previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, tramite il calcolo dei cedolini emessi nell'anno, parametrati al part time.

Presenti 31/12/2018 sulla base dei dipendenti in servizio al 31/12/18 (solo tempo indet. e/o rapportati a P.T.) (come da istruzioni nota Mef prot. n. 179877 dell'1/9/2020 (calcolo cedolini stipendiali, parametrati per part time) –	2018 n. cedolini parametrati	2022 n. cedolini parametrati
Dipendenti	2.068,08	1923,77
Dirigenti	48	46
Segretario	12	12